

Salta il rapporto con la prostituta, si masturba su una panchina: denunciato

Attualità - 23 maggio 2021 - 07:59



Nel tardo pomeriggio del 26 agosto 2013 fu colto sul fatto da due agenti di Polizia, pantaloni abbassati, mentre si masturbava, seduto su una panchina al lato opposto dell'arecchiata stradale. L'uomo, un cesenate all'epoca dei fatti 68enne, si trovava in viale Principe Amedeo a Rimini, incurante della presenza di cittadini e turisti. Oggi 76enne, è a processo a Rimini, difeso dall'avvocato Valentina Baroni, con le accuse di atti osceni in luogo pubblico e di oltraggio a pubblico ufficiale. Quel giorno, alla richiesta dei poliziotti di ricomporsi e di consegnare loro un documento per l'identificazione, diede in escandescenze. Giustificò l'atto di autoerotismo come conseguenza di un rapporto orale con una prostituta non portato a termine e millantò di essere un sergente dell'esercito, intimando ai due agenti di allontanarsi, riempendoli di ingiurie. Venerdì (21 maggio) si è tenuta una nuova udienza del processo, nella quale è stato sentito uno dei due agenti, che ha riferito della presenza di persone; non è stato però accertato se esse avessero visto la scena o sentito le parole dell'uomo.